



## **Comunicato stampa del comitato "StopOpg"**

**Il Senato fissa un termine per applicare, finalmente, le leggi sulla chiusura degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari, è positivo ma attenzione, non si aprano ora "mini OPG", assistere e curare ogni persona senza internare mai più**

Roma, 26 Gennaio 2012

Il Senato ha approvato l'emendamento che fissa a marzo 2013 il termine per attuare le leggi vigenti sulla chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. E' un fatto positivo, ma bisogna evitare che ora al posto degli OPG nascano "mini OPG", magari uno in ogni regione.

Abbiamo già espresso la preoccupazione che le strutture residenziali previste in sostituzione dei vecchi OPG finiscano per riprodurre situazioni simili agli ospedali psichiatrici. E che le persone restino internate, in strutture certo meno fatiscenti ma pur sempre in luoghi di internamento. Mentre l'alternativa all'OPG, come per i manicomi, è offrire ad ogni persona un percorso di cura, di assistenza e di inclusione sociale nel territorio, e non solo il ricovero in strutture, che finisce per escludere e recludere.

Per questo il voto del Senato ci spinge a insistere con il Governo, la Conferenza delle Regioni e nelle singole Regioni: con la campagna "*un volto, un nome*", per restituire cittadinanza ad ogni persona.

E quindi anche a proporre l'urgenza di una legge che abolisca definitivamente l'istituto giuridico dell'OPG.